



COMUNE DI CODOGNO

PROVINCIA DI LODI

Nota integrativa al Bilancio di Previsione

2024 - 2026

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il Bilancio di Previsione 2024-2026 viene formulato sulla base della normativa che si è susseguita negli ultimi mesi ed attualmente in vigore.

ENTRATA

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i criteri di seguito descritti.

Imposte e tasse e proventi assimilati

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Per il periodo 2024 - 2026 si dà atto, in primo luogo, che il bilancio di previsione è stato redatto in condizione di politiche tributarie e fiscali invariate rispetto al precedente esercizio.

L'attività sarà comunque orientata alla realizzazione di progetti per razionalizzare e ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si colloca la continuazione del recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti, con particolare riferimento all'IMU ed alla TARI.

Su tratta di attività alquanto complesse, consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati ed i versamenti effettuati.

La legge 160/2019, con decorrenza 1° gennaio 2020, ha abolito la IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), ha abrogato la TASI e istituito la nuova IMU.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è intervenuta pertanto in maniera molto rilevante sui tributi locali apportando una serie novità di grandissimo rilievo, comportanti un grande sforzo di aggiornamento normativo, per la predisposizione degli atti propedeutici alla gestione delle entrate tributarie, per la definizione di nuovi rapporti con i contribuenti e con i concessionari.

IMU

La legge 160/2019 (art.1, commi 738 – 783) ha disposto il superamento di IMU e TASI introdotte dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, sostituendo i due tributi con una nuova IMU che incorpora anche il carico tributario della TASI. La fusione dei due tributi locali risponde all'esigenza di eliminare la duplicazione di tasse sulla stessa base imponibile. Il nuovo tributo è già in vigore dal 1° gennaio 2020.

Sono rimasti invariati i moltiplicatori che contribuiscono a determinare il valore imponibile degli immobili soggetti a IMU e modificate le aliquote base. Anche la nuova IMU non si applica agli immobili non di lusso (ossia iscritti in catasto nella categorie dalla A/2 alla A/7) adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze e alle fattispecie alla stessa equiparate. Le tipologie di immobili esenti nella vecchia IMU, quali beni merce e fabbricati rurali strumentali sono soggette alla nuova IMU, con le stesse aliquote base TASI. Per gli immobili ad uso produttivo (iscritti in catasto nella categoria D) permane la riserva allo Stato della quota di aliquota pari al 7,6 per mille. La struttura del nuovo tributo ricalca la vecchia IMU con alcuni chiarimenti che già necessitavano nel tributo precedente.

Le aliquote, per 2024, verranno deliberate contestualmente al Bilancio di Previsione dell'Ente.

La previsione di gettito IMU degli esercizi 2024-2026 si basa sulla serie storica degli incassi effettuati negli ultimi anni, in particolare il quadriennio 2019-2023 ed è al netto della trattenuta a titolo di quota di alimentazione del Comune di Codogno al Fondo di Solidarietà Comunale, stimato in Euro 549.556,18, che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti. La previsione è comunque pari ad Euro 3.020.000,00.

Serie storica introiti:

Anno	Importo
2019	2.952.613,40
2020	2.923.759,75
2021	2.992.712,89
2022	3.004.969,89
2023 (provvisorio)	3.005.000,00

TASI

Introdotta dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147, già ridotto di gettito con l'esclusione dell'assoggettamento dell'abitazione principale ex lege 23 dicembre 2015 n. 208, il tributo per i servizi indivisibili (TASI) viene abrogato dall'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 con decorrenza 1° gennaio 2020.

Il Bilancio di previsione dell'Ente dal 2020 non prevede più tale tributo in entrata ordinaria rimanendo presente solo per la riscossione residuale a seguito dell'attività di accertamento per gli anni di imposta fino al 2019.

TARI

La legge 27 dicembre 2013 n. 147 nell'ambito della IUC (Imposta Unica Comunale) ha introdotto, con IMU e TASI, il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES. L' art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019 n. 160, ha abolito la IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 ha assegnato all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) precise funzioni di regolazione e controllo in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del "chi inquina paga"; Con deliberazioni n. 443 e 444 del 31 ottobre 2019 ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e le disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati. A decorrere dal 1° gennaio 2020 i Piani Economico - Finanziari del servizio di igiene ambientale dovevano essere redatti sulla base dei suddetti criteri.

ARERA, con deliberazione n. 363 del 3 agosto 2021, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il secondo periodo regolatorio 2022/2025, adottando il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) da applicarsi dal 1° gennaio 2022.

Il Piano Economico Finanziario è già stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n.20 del 28 aprile 2022 e riguarda le annualità 2022-2025. Per quanto concerne il 2024, vi è la previsione di costi da riconoscere al Soggetto Gestore (A.S.M. s.r.l.) per Euro 2.420.002,20.

Sempre ARERA, con deliberazione n. 389 del 3 agosto 2023, ha stabilito i principi per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);

Le tariffe della TARI per il 2024 ed il relativo P.E.F. (2024-2025) devono essere aggiornati con i principi stabiliti da ARERA, con la sopra citata deliberazione n. 389 del 3 agosto 2023 e dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024; in via provvisoria, per la costruzione dei capitoli di Bilancio in entrata ed in spesa è stato utilizzato il P.E.F. 2022-2025, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 20 del 28 aprile 2022. Pertanto si dovrà procedere, nell'eventualità, alle opportune variazioni di Bilancio;

Per l'anno 2024, è prevista una riduzione, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, per le utenze non domestiche, quantificata in € 70.000,00;

Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F.

Per gli esercizi 2024-2026 è prevista l'applicazione dell'addizionale Irpef comunale nella misura unica dello 0,80% per tutte le fasce di reddito, con una soglia di esenzione pari a 20.000,00 Euro, come negli esercizi 2022 - 2023.

Il gettito previsto, per il 2024, è di Euro 1.890.000,00 sulla base di simulazioni effettuate sul portale del Federalismo Fiscale, con uno scostamento in diminuzione di oltre il 3% sulle simulazioni stesse e sui dati di cassa.

Trasferimenti erariali ed attribuzione di risorse

E' stato stimato in Euro 2.105.000,00 , considerando:

- la dotazione del fondo di solidarietà comunale, che ammonta ad Euro 1.858.993,15, con specifiche finalità di impiego per:

a) incremento dotazione F.S.C. 2024 per lo sviluppo servizi sociali di cui all'art.1, comma 449 lettera d-quinquies, L. 232/2016 (per Euro 90.834,79 , già conteggiati nell'importo sopra).

b) incremento dotazione F.S.C. 2024 per i posti disponibili negli asili nido di cui all'art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016 e per il potenziamento del trasporto scolastico di studenti disabili di cui all'art.1, comma 449 lettera d-octies, L. 232/2016 (importo pari a 8.782,04).

- la progressiva riassegnazione al Fondo delle risorse derivanti dalla cessazione della operatività del taglio del D.L. n. 66/2014;

- il contributo per ristoro gettito TASI per finanziamento piani di sicurezza (art 1, comma 892, Legge n. 145/2018), ancora da quantificare;

- i trasferimenti compensativi IMU (art. 3, D.L. n. 102/13 e D.M. n. 20/06/2014, art. 1, commi 707, 708, 711, Legge n. 147/2013 e art. 1, comma 21, Legge n. 208/15), ancora da quantificare;

- i trasferimenti compensativi TASI per immobili costruiti e destinati alla vendita non locati (art 7, comma 2bis, D.L. n.34/2019), ancora da quantificare;

- i trasferimenti compensativi per minori introiti Addizionale I.R.P.E.F., ancora da quantificare;

- il 5 per mille erogato a favore del Comune di Codogno (ancora da quantificare);

- la compensazione a ristoro dei Comuni per i maggiori oneri delle indennità degli Amministratori di cui all'art.1, comma 586, Legge n. 234/202, già previsti in spesa per Euro 62.591,04;

- eventuali altri trasferimenti compensativi (ancora da quantificare);

Come trasferimenti di carattere straordinario risultano essere previsti anche Euro 19.902,89 afferenti il contributo per criticità gettito IMU e TASI (art. 1, c. 892bis, Legge n.145/18).

Tale previsione dovrà con ogni probabilità essere rivista a seguito delle definitive assegnazioni che saranno comunicate nel corso del 2024 dal Ministero dell'Interno (Finanza Locale).

Altri trasferimenti correnti

Per quanto riguarda il presente titolo si deve rilevare che:

- relativamente ai trasferimenti statali, le suddette entrate sono state iscritte in Bilancio sia sulla base delle somme già previste ed accertate nel 2023, sia sulle disposizioni contenute nella legislazione in materia;

- relativamente ai trasferimenti regionali, le previsioni sono state elaborate sia in base a comunicazioni da parte della Regione stessa, sia in base alle erogazioni ottenute negli esercizi finanziari precedenti e alle funzioni esercitate per le quali è prevista la contribuzione.

Entrate Extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

Con particolare riferimento ad alcune entrate si specifica quanto segue:

- ✓ per quanto riguarda le entrate derivanti dalla gestione dei parcheggi la previsione del Bilancio 2024-2026 è basata sulla gara ad evidenza pubblica effettuata nel 2022; non vi sono aumenti tariffari;
- ✓ i proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali;
- ✓ le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a strumentazione tecniche e modalità consolidate;
- ✓ le mense sono state previste in base alle serie storiche, alle tariffe, al numero di utenti previsto.

Il tasso di copertura previsto per i servizi a domanda individuale risulta pari al 76,10%.

<i>Servizi a domanda individuale</i>			
	<i>Entrate/proventi previsione 2024</i>	<i>Spese/costi previsione 2024</i>	<i>% di copertura 2024</i>
Asilo nido (spese al 50%)	310.931,00	275.632,38	112,81
Impianti sportivi	91.800,00	90.500,00	101,44
Trasporto alunni	22.000,00	163.500,00	13,46
Mense scolastiche	365.000,00	610.000,00	59,84
Pre / post scuola	23.000,00	27.000,00	85,19
Servizio pasti anziani	20.000,00	11.500,00	173,91
Quartiere Fieristico	246.500,00	240.000,00	102,71
Totale	1.079.231,00	1.418.132,38	76,10

Il nuovo Canone Unico Patrimoniale (che sostituisce dal 1° gennaio 2021 i Diritti sulle pubbliche affissioni, l'Imposta sulla pubblicità e la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche), viene previsto al Titolo III.

Tributi in conto capitale

Non sono previste entrate da tributi in conto capitale.

Contributi agli investimenti

Sono previsti contributi statali, regionali e da fondazioni in relazione ad opere pubbliche, il cui iter procedimentale è stato / viene iniziato solo dopo l'assegnazione del contributo.

Altre entrate in conto capitale

I proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire, sono previsti nella seguente entità:

2024	2025	2026
331.818,00	368.600,00	383.300,00

L'iter afferente l'investimento verrà iniziato solo ad incasso avvenuto.

Nel 2024, per Euro 125.827,47 finanzieranno manutenzioni ordinarie.

Nel 2023, gli incassi sono stati pari ad Euro 386.983,19.

I proventi per alienazioni, sono previsti nella seguente entità:

2024	2025	2026
197.520,00	203.000,00	529.000,00

Naturalmente, anche in questo caso è opportuno sottolineare come l'iter procedimentale dell'opera pubblica collegata, verrà iniziato solo nel caso di vendita deliberata (atto notarile).

Accensione di Mutui e prestiti

Non sono previste assunzioni di nuovi mutui per l'intero triennio di riferimento del bilancio.

Fondo pluriennale vincolato

Si espone, di seguito, il dato complessivo riguardante il 2024, il 2025 ed il 2026.

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impeginate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale	128.000.00	128.000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

[illegible]

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo di amministrazione applicato

Il Consiglio Comunale non ha approvato il Rendiconto della gestione 2023. Nel Bilancio iniziale 2024/2026 non è stata prevista l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione vincolato 2023.

L'Avanzo presunto, è stato conteggiato come segue:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	6.984.630,48
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	791.525,10
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	25.246.180,34
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	27.249.730,23
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	15.078,48
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	231,42
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	5.787.915,59
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 (1)	128.000,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	5.659.915,59
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)		2.083.485,78
Fondo anticipazioni liquidità (5)		0,00
Fondo perdite società partecipate (5)		0,00
Fondo contenzioso (5)		50.000,00
Altri accantonamenti (5)		107.805,23
B) Totale parte accantonata		2.241.291,01
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.852.007,29
Vincoli derivanti da trasferimenti		81.341,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		19.477,49
C) Totale parte vincolata		1.952.826,39
Parte destinata agli investimenti		
		326.341,00
D) Totale destinata agli investimenti		326.341,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.139.457,19
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)		0,00
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00

Non vi è pertanto previsione di disavanzo.

SPESA

In riferimento agli stanziamenti di spesa le previsioni sono state effettuate secondo i criteri seguenti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il FCDE è iscritto al bilancio per le seguenti entità:

2024	2025	2026
480.714,17	484.575,49	480.362,31

Nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, il conteggio è stato effettuato rapportando gli incassi di competenza dell'esercizio x + incassi esercizio x+1 in c/residui sugli accertamenti dell'esercizio x per gli anni dal 2018 al 2022 per le seguenti voci:

- refezione scolastica
- asilo nido
- fitti attivi
- sanzioni al codice della strada
- recupero evasione fiscale
- TARI

Nel conteggio del FCDE non sono stati considerati:

- alcuni servizi scolastici (trasporto alunni, pre e post scuola), in quanto pagati anticipatamente;
- il servizio SAD ed il concorso nella spesa per frequenza strutture per disabili, in quanto accertati per cassa e di importo ridotto;
- il canone unico patrimoniale, in quanto viene accertato per cassa; inoltre non vi sono residui attivi per quanto riguarda le precedenti imposte sostituite dal CUP (Pubblicità e Tosap).
- i proventi vari nella gestione delle palestre in quanto le società che le utilizzano usufruiscono di contributi comunali e se non provvedono ai pagamenti dovuti, i contributi stessi vengono decurtati e portati in compensazione.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2024 - euro 45.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;
- anno 2025 - euro 45.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;
- anno 2026 - euro 45.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

Fondo di riserva di cassa

E' stato stanziato un fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 45.000,00 , pari allo 0,24% delle spese finali.

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio
- Interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete

In generale, la spesa corrente viene stanziata in base all'andamento storico, salvo specifiche esigenze per le quali non viene adottato questo criterio (es. nuovi appalti, contribuzioni, ecc.).

PERSONALE

La quantificazione della spesa per il personale è avvenuta sulla base degli inquadramenti effettuati nel corso del 2023 e di quelli previsti nel triennio 2024-2026. Sono stati altresì considerati gli oneri previsti per l'attuazione del Ccnl, anche per quanto riguarda il fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi ed, esaminando il solo macroaggregato 101 della Spesa (redditi da lavoro dipendente), risulta la somma di Euro 3.411.279,88. Si evidenzia come nel risultato di amministrazione 2022 sia stato iscritto un accantonamento pari a € 100.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente, da utilizzarsi nel 2024.

INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI

La spesa è stata quantificata in base alle condizioni previste nei singoli contratti di mutuo. Vi è una variazione della spesa da Euro 1.036,00 , impegnati nell'anno 2023 ad Euro 557,00 previsti nel 2024.

IMPOSTE E TASSE

Lo stanziamento di tale intervento tiene conto del fatto che sono state previste, come già nel 2023, le somme necessarie per il pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive a carico dell'ente, calcolate secondo quanto disposto dall'art. 16 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 e successive modifiche.

Spesa di investimento

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche. In applicazione delle nuove regole contabili, tali stanziamenti ricomprendono anche i lavori con finanziamento a valere sul FPV (fondo pluriennale vincolato).

BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI

Spesa in conto capitale:	5.495.002,91
---------------------------------	---------------------

Entrate:	
- Fondo Pluriennale Vincolato	128.000,00
- Titolo IV	5.334.010,18
- Avanzo applicato	=
- Riserve A.S.M.	=
- Oneri che finanziano la parte corrente (da sottrarre)	- 125.827,47
- Investimenti digitalizzazione	155.320,20
- Surplus parte corrente	3.500,00
TOTALE	5.495.002,91

EQUILIBRI DI BILANCIO

Si riporta, di seguito, il prospetto riguardante gli equilibri di Bilancio, di parte corrente e di parte capitale e l'equilibrio finale.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.561.135,82			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13.786.878,64	13.439.478,99	13.520.420,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		13.648.940,91	13.417.643,99	13.505.420,64
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			480.714,17	484.575,49	480.362,31
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		104.945,00	21.835,00	15.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			32.992,73	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		125.827,47	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		158.820,20	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		128.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.334.010,18	2.156.132,30	977.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		125.827,47	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		158.820,20	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		5.495.002,91 0,00	2.156.132,30 0,00	977.300,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			0,00	0,00	0,00

PREVISIONE FLUSSI DI CASSA

I flussi di cassa ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità);
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.);
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

E' stato verificato che, salvo manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigore della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria, vista anche la capienza di cassa al 31/12/2023 pari ad Euro 3.561.135,82.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate rispettando comunque i vincoli di finanza pubblica;
- rispettare i termini di pagamento delle fatture.

PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

L'ente sta gestendo le seguenti spese finanziate con il PNRR:

- per le opere pubbliche

1.142.000,00	Parcheggio Fiera
613.000,00	Area esterna Fiera
592.000,00	Nuovo Padiglione espositivo
1.481.000,00	Palazzina Vezzulli

In occasione del Consuntivo 2023, verranno rendicontate le varie attività, le conseguenti operazioni contabili svolte ed i successivi riflessi sul 2024.

- per la digitalizzazione

17.150,00	Bando APP-IO
44.564,00	Bando PAGO-PA
155.234,00	Bando SERVIZI PUBBLICI
13.460,00	Bando SPID CIEID
121.992,00	Bando CLOUD

Si anticipa che le attività relative alla digitalizzazione sono state, in buona parte, riproposte nel 2024, in quanto le procedure sono in attesa di asseverazione.

Anche qui, in occasione del Consuntivo 2023, verranno rendicontate le varie attività, le conseguenti operazioni contabili svolte ed i successivi riflessi sul 2024.

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati

Elenco degli organismi partecipati

Il Comune di Codogno detiene partecipazioni dirette nei seguenti organismi, al 01/01/2024:

Denominazione	Attività svolta	Quota di partecipazione
A.S.M. Codogno s.r.l.	Gestione del ciclo dei rifiuti ex LR 26 / 2003 e DLgs 152 / 2006 e distribuzione del gas ex art.14 DLgs 164 / 2000	51%
S.A.L. s.r.l.	Soggetto affidatario del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di riferimento ai sensi della LR 26 / 2003 e del DLgs 152 / 2006.	0,61%

I bilanci degli organismi partecipati sono visionabili sui rispettivi siti istituzionali.

Inoltre, come deliberato con atto G.C. n. 179 del 31/07/2023, facevano parte del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) del Comune di Codogno:

- l'Azienda Servizi alla Persona "Asp Basso Lodigiano"
- la Fondazione C. Lamberti Onlus
- EAL Compost S.R.L.
- Consorzio per la Formazione Professionale e l'Educazione Permanente (partecipazione dismessa il 31/12/2023)